

Ogni uomo è mio fratello

Quadrimestrale Dicembre 2022 n° 100



Natività pubblicata sul notiziario alla fine degli anni '70



“Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, poi prostratisi lo adorarono.”

Matteo 2,10-11

“Tutto si ricompone quando al centro c'è Gesù: non le nostre idee su Gesù, ma Lui, il Vivente. A questo ci chiama il Natale: a dare gloria a Dio, perché è buono, è fedele, è misericordioso. In questo giorno auguro a tutti di riconoscere il vero volto di Dio, il Padre che ci ha donato Gesù.”

Papa Francesco - 25 dicembre 2021

Poste Italiane S.p.A.- SPED. Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Trieste

Carissimi Amici, sostenitori e benefattori di Mondo Nuovo, come ogni anno, l'avvicinarsi del Natale ci dà l'occasione per entrare nelle vostre case con il nostro "giornalino" per essere di nuovo in comunicazione con voi tutti, poter condividere qualche notizia, qualche riflessione, per rinnovare l'amicizia che ci lega a distanza, insieme all'amore e alla cura per i fratelli. Questa edizione è un po' speciale, non solo perché è il numero "natalizio" ma anche perché - come avrete notato dalla testata - questo è il "numero 100"! Fin da quando il gruppo è stato costituito a Trieste da P. Guido Cocianni s.j. nel 1978, si spediva un foglietto informativo con l'intento di creare un ponte tra i sostenitori e i tanti missionari sparsi per il mondo. Nel 1994 P. Giacomo Virga s.j. decise di trasformarlo in testata giornalistica registrata. Eccoli nella foto il nostro primo numero e da allora, numero dopo numero, sono certamente cambiati il formato, i colori, l'impaginazione ma non lo spirito di "Ogni uomo è mio fratello". Il "numero 100" a noi oggi parla di fedeltà, amicizia, fraternità, condivisione, solidarietà. Quante le lettere pubblicate dei tanti missionari, con le notizie delle piccole e grandi opere realizzate con il vostro prezioso aiuto. Quante le immagini che hanno portato nelle nostre case volti e culture diverse, storie e paesi che ci sembravano lontanissimi ma che i missionari con i loro racconti hanno fatto diventare familiari e più vicini.

"Ogni uomo è mio fratello", numero dopo numero tanti benefattori hanno fatto risuonare nel cuore queste parole traducendole in gesti concreti di generosità. Una frase che sicuramente i più giovani attribuiranno al testo di qualche canto ecclesiale ma che invece sono state scritte da Papa Paolo VI in occasione della Giornata della Pace del 1° gennaio 1971!!! Il Natale infatti è la festa della pace, della gioia, dei legami familiari e fraterni! Mentre ci prepariamo a celebrare la nascita del Principe della Pace, non possiamo dimenticare l'odio, la guerra e la violenza che oggi insanguinano tante parti della nostra società e del nostro mondo e colpiscono uomini, donne, bambini innocenti, nostri "fratelli", tutti membri di un'unica Famiglia umana!

Il Buon Natale che vorremmo augurare a ciascuno di voi e alle vostre famiglie non è solo quello della Festa, dello stare insieme, dei regali certamente segno dell'affetto gli uni per gli altri ma è anche il "Natale" di Gesù che nasce ai margini, nell'abbandono, immigrato, rifiutato, povero e solo, affamato, ferito dalla guerra, senza casa che ci ricorda che **"Ogni uomo è mio fratello"!!**

ANCORA UNA VOLTA GRAZIE e Buon Natale a voi Benefattori e Sostenitori!

Roberta Masci

Il Presidente e i Volontari di Mondo Nuovo ODV

OGNI UOMO È MIO FRATELLO

MISSIONARI CONVITTI IN ITALIA

Marzo 1984 - N° 1 - Trism. Sped. Abb. Post. 50

F. NO
Fratello

Traumatizzati dalla morte dei genitori

Nel Perù nel sistema vivente una difficile situazione economica mette ogni aspetto. Grazie a Dio, adesso stiamo più tranquilli con "un servizio humanitario" poiché l'attuale presidente Fujimori ci ha messi a tacere, ma le conseguenze del terremoto sono ancora e le pagano attraverso i bambini che sono rimasti orfani, traumatizzati nell'assistenza al loro genitori a mozzanella, nella piazza del villaggio, vedendo come i terroristi tagliavano loro la lingua, strappavano gli occhi e stipo il dispendioso. Molti bambini sono rimasti bloccati, hanno perduto la parola.

Poi anche persone sono scappate dai piccoli villaggi della Sierra dove erano nati, come ieri o proprio ancora e sono giunti qui a chiedere un po' di aiuto. Nel caso di queste persone, così private dei genitori, imbracciare ancora la speranza di un domani migliore e affidarsi alla vita con tutte le loro forze, facendo di tutto per lasciare dalla condizione inumana di cui si trovano.

Chiaro ai nostri bambini, per la maggior parte in età scolastica, ci stiamo preoccupando di assicurare loro l'istruzione di una scuola per farli entrare. Ciascuno di essi ha bisogno di un'istruzione scolastica, di libri di testo, di quaderni, matite ecc. Non soltanto essi, ma anche tanti altri bambini che ci chiedevano un appoggio per poter continuare a frequentare le scuole e a non abbandonare gli studi, anche mentre ci prepariamo un futuro migliore.

I ragazzi che abbiamo sono ingenti; noi facciamo tutti ciò che è nelle nostre possibilità e chiediamo ogni giorno al Signore di mandarci persone sensibili e generose che ci aiutino a svolgere il nostro servizio verso i poveri.

Vi dico pure che noi non riceviamo nulla da alcun governo, da nessun organismo, assistenzia tutto dalla Provvidenza Divina. Ci sentiamo riconoscenti verso di voi per l'appoggio spirituale, morale ed economico che ci date.

P. Giovanni Milano

Le lettere che riportiamo in questo numero ci fanno molto riflettere. Viene subito da chiederci: quando risusciteremo a venire? Perché il Signore permette tutto ciò? Perché tante persone vivono in situazioni così ingiuste e inumane?

Permettiamoci davanti a Gesù Crocifisso, contemplando il suo cuore aperto della lancia, le braccia spalancate e le sue ad abbracciare il mondo intero, le mani e i piedi trafitti dai chiodi: ci ha inviati fino a dare la vita PER NOI. E con la sua ogni giorno, santamente, insegnandoci che la sofferenza della croce ha un senso solo in vista della luce della Resurrezione. La sua Resurrezione è la SCELTA NOSTRA che diventa la nostra esistenza. "Dati Lui". Così sarà per noi "quando i nostri occhi vedranno il suo volto e noi saremo simili a Lui".

Durante il cammino quaresimale che ci conduce alla celebrazione della Pasqua del Signore, prepariamoci:

- con il DIGIUNO, rinunciando a qualcosa per essere liberi, superando ogni formalismo per essere veri, creando libertà dentro e fuori per essere il discipolo;
- con la PREGHIERA che è accoglienza della volontà di Dio, attenzione al povero, a chi ha fame e sete, partecipazione alla preghiera stessa di Gesù;
- con la CARITÀ, con gesti fraterni di condivisione, con l'impegno costante per la giustizia, nella tenerezza sincera alla conversione.

Comuniamoci insieme, alla luce di Gesù risorto!

P. Giacomo Virga s.j.

GRUPPO M.T. MONDO NUOVO
VIA DEL RONCO, 12 34133 TRIESTE
Corso Corrente Postale 1281146
Tel. 04012120

La guerra continua

Noi missionari di sempre a causa della guerra ricorriamo al giorno 21 ottobre, ma oggi mi faccio forza e coraggio per convincervi che la guerra BENE-LIBERALE sono ancora in vita e così pure la mia grande famiglia: una bambina fra i miei "figlioli" ormai che attende a Ghaga, nel centro di Burundi, e si aspetta per nascere. Viviamo tutti nel terrore di essere uccisi, in qualsiasi momento, poiché questa guerra continua causando tutti e massacrati. I provocatori sono stati i miliziani che, assieme a ribelli, uccidono, incendiano le caprette e a nulla a volta la rivolta degli Hutu, nell'89.

Per mantenere di comunicazione non conosco ancora il numero esatto dei sacerdoti e religiosi del Burundi massacrati; nel nostro paese ci sono fame e malattie ed è la fine per questi, non avendo la possibilità, non riuscendo a fuggire all'estero: vennero solo morire, perdendosi per arrivare alla vita eterna.

Ancora, ancora carissime, inv. di P. Giacomo, spero tanto che questo mio lettera non sia l'ultima: pregate forte per me e per la fine di questo inferno scuro che devasto quanto trova sul suo cammino.

DIPENSARE IL SERVIZIO DEL SERVIZIO
P. GIACOMO VIRGA S.J. MISSIONARI

OGNI UOMO È MIO FRATELLO



In occasione delle prossime festività vedremo altre fotografie e immagini natalizie che apporteranno al nostro cuore sentimenti di pace, di serenità, di gioia. Ma non dimentichiamo che Gesù, che ammiriamo e veneriamo nei nostri presepi, è realtà presente nel povero, nell'affamato, nel sofferente, qui rappresentato dal piccolo malato di uno sperduto ospedale dell'Africa. E per quanto faremo per Lui, e per tanti come Lui, Gesù ci assicura: «...l'avete fatto a ME».



*Al posto del Gesù di
fieno mettete questo piccolo
e il Natale sarà
più vero e gustoso!*

Così scrive P. Cumiberto Zeziola dal Ghana sul retro di questa foto.

GRUPPO M. T. MONDO NUOVO
via del Ronco, 12
34133 TRIESTE

Gli auguri di P. Zeziola in occasione del Natale del 1978

*God is Love
and He loves you
I have others as
He loves you
God bless you
M. Teresa me*

Dio è amore
ed Egli vi ama.
Ama gli altri come ama te.
Dio vi benedica.

M. TERESA M.C. (= Missionaria della Carità)

Queste righe furono scritte espressamente per voi, amici carissimi, in un indimenticabile incontro con Madre Teresa di Calcutta, avuto a Roma nel povero Convento delle «Missionarie della Carità», al Celio.



La benedizione di Madre Teresa di Calcutta pubblicata su un notiziario della fine degli anni '70

Tutti ricordiamo la tragedia dei profughi vietnamiti dell'anno scorso. Anche noi abbiamo cercato di fare qualcosa per loro, sia in quei momenti tragici, sia dopo l'arrivo di parecchi di loro nel Campo Profughi di Padriciano presso Trieste. Pubblichiamo una fotografia fatta in alto mare, una al loro arrivo a Trieste, alcune righe in cinese e in vietnamita — con relativa traduzione — scritte da due amici che si trovavano ancora nel Campo Profughi di Padriciano.

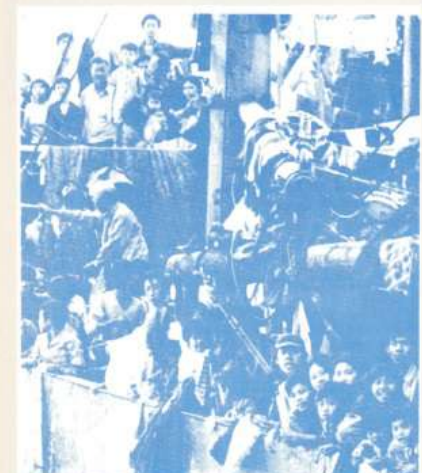
誠懇地感謝 GRUPPO M. T. MONDO NUOVO 的朋友們，給予我們中越同胞之同情與幫助

蔡珊眉
辛念慈

Thành tâm cảm ơn tất cả các bạn trong
GRUPPO M. T. MONDO NUOVO đã giúp đỡ đồng
bào VIỆT-TRUNG chúng tôi những tình hân
nghị và sự giúp đỡ.

Lê Quốc Uy
TÂN MUI

Traduzione: Ringrazio con tutto il cuore gli amici del Gruppo M.T. Mondo Nuovo per l'amicizia e per l'aiuto prestato ai miei connazionali vietnamiti.



Il notiziario del Natale 1980 ci ricorda un episodio di cronaca ormai dimenticato. Nell'estate 1979, il Governo Italiano mandò 3 navi militari in soccorso dei *boat people* vietnamiti, profughi che scappavano in seguito al conflitto tra Vietnam del Nord e Vietnam del Sud. Vennero salvate 907 persone (tra cui 125 bambini), molte delle quali vennero ospitate nel Campo Profughi di Padriciano-Trieste.

pubblicate sul nostro notiziario negli anni passati visita il sito <https://www.mondonuovots.it/numero-100/>

Ogni uomo è mio fratello

DICEMBRE 2000 - N° 27 - Trim. Sped. Abb. Post.
L. 458/2000 - Corriere 2001/1 - Lettera G - Aut. R.T. Trieste C.F.D.

Se hai amici, cercali:
il Natale è INCONTRO.
Se hai nemici, riconciliati:
il Natale è PACE.

Se hai poveri vicino, aiutali:
il Natale è DONO.
Se hai superbi, seppelliscili:
il Natale è UMLITA'.

Se hai debili, pagali:
il Natale è GIUSTIZIA.
Se hai peccati, convertiti:
il Natale è GRAZIA.

Se hai tenebre, accendi la tua lampada:
il Natale è LUCE.
Se hai tristezza, ravviva la tua allegria:
il Natale è SODDISFAZIONE.

Se hai sbagliato, rifletti:
il Natale è VERITA'.
Se hai odio, dimenticalo:
il Natale è AMORE.



GRUPPO M.T. MONDO NUOVO
VIA DEL RONCO, 12 34133 TRIESTE
Conto Corrente Postale 12981348
Tel. 040/52120
E-MAIL: mondonuovo@gruppo.it

Siate misericordiosi come vostro Padre Celeste

Care amiche e cari amici,
Quando Gesù volle parlare della compassione, non iniziò definendola. Al contrario, iniziò dicendo: "un uomo scendeva da Gerusalemme e Genoa e cadde in mano ai briganti...". [vedi la parabola dei buoni Samaritani: S. Luca 10, 29-38]. Dalla sapienza delle loro Filippine ne abbiamo questi due racconti:

1. Ci fu una volta un uomo che passò tutta la vita vendendo gingilli. Spesso i compratori gli davano monete fatte e dicevano di averlo pagato quando in realtà non lo avevano fatto. Egli mai li giudicò. Quando giunse l'ora della morte, disse: "Signore, ho accettato molte monete fatte ma mai ho giudicato quelli che me le hanno date. Ora sto venendo verso di Te: sono una moneta fatta. Non giudicarmi per favore".

2. Davi l'impressione di essere completamente pazzo. Era vecchio, era sordo e aveva una strana apparenza. Camminava per la spiaggia, si fermava di tanto in tanto, ricciogliava qualcosa e lo metteva in un sacco. Quando passava i genitori chiamavano i loro figli perché non si avvicinassero: "se sentivano i rumori e i nervosi di fronte a questo che avrebbe potuto fare. Non c'è niente da fare con lei" dicevano. Più tardi scoprirono che ciò che stava raccogliendo erano i pezzi di vetro rotto perché i bambini non si tagliassero i piedi.

3. Natale di Gesù riempì di speranza i nostri cuori e ci donò la gioia di riconoscere il suo volto in ogni persona che incontriamo.

E' l'augurio che rivolgiamo, con riconoscenza, alle missionarie, ai missionari, a tutte le amiche e a tutti gli amici della grande famiglia del Gruppo Mondo Nuovo.

p. Sisto Alberto sj

Dicembre 2000 – il primo numero a colori

Ogni uomo è mio fratello

Agosto 2008 n° 50 Quadrimestrale

Poste Italiane S.p.A. - SPED. Abb. Post. - D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 n°46 art. 1 comma 2, DCB Trieste



"Signore tu sei la mia roccia il mio baluardo. Scioglimi dal laccio che mi tendono perché sei tu la mia difesa. Esulto di gioia perché non mi hai consegnato nelle mani del nemico. Hai guidato al largo i miei passi. Hai ascoltato la mia voce quando a te gridavo aiuto. Benedetto sii tu Signore." (Salmo 31)

Cariissimi amici desidero darvi qualche breve notizia della mia missione, molto bella ma non sempre facile. Per far del bene devi andar contro corrente e trovi ostacoli e nemici. Per difendere l'oppresso, il piccolo, il povero, « il Pignone », il fai nemico dell'oppressore, del ricco, del grande, e del Bantu. Criso ci è di esempio, dopo aver curato, difeso, fatto del bene, liberato oppressi, prigionieri, accusato ingiustamente alla fine si è trovato sulla crecca e anche lì fra due poveri ladroni. Dunque: niente paura, se abbiamo da tribolare in questo senso siamo sulla buona strada e in perfetta letizia, perché non dimentichiamo e il terzo giorno Criso risuscitò.

Anche quest'anno l'attività è stata molto intensa. Sr. Dalva che si occupava dell'agricoltura e della promozione umana ha avuto un'epite: «viale e quasi ci lasciava la pelle».

Ora però abbiamo Francesco, agronomo italiano che, sostenuto dal gruppo « Amici per il Centrafrica » ci dà man forte in questo settore. Francesco, con la moglie Martha e la bimba Josephine si sono stabiliti nell'accampamento di Ngoma, ma la presenza da coraggio al Pignone ed è di grande aiuto per il benessere della loro promozione. Oltre che la costruzione della casetta in cemento di Francesco, abbiamo in progetto la costruzione di un blocco scolastico di sei aule: dalla scuola materna alla quinta elementare e un pozzo artesiano. Abbiamo già inviato un ragazzo Pignone alle scuole superiori a Banga, questo ci è di conforto perché il fine che ci siamo prefissi: « Salvare il Pignone » si sta realizzando.

E' arrivata anche Sr. Rosangela per allargare gli orizzonti facendo catechesi, promozione della donna Pignone. Trovandosi attorniato da tanti bimbi ha sentito la necessità di aprire una scuolaletta d'alfabetizzazione a Lokombe, non avendo delle lavagne ha iniziato facendoli scrivere per terra. Anche Sr. Baudouine, Congolese arrivata da poco in mezzo a noi, ha ripreso la scuola materna di Zoma, ha già più di una quarantina di bambini che aumentano di giorno in giorno.

L'ospedale di Zoma e i tre dispensari sparsi nei vari accampamenti in foresta continuano la loro attività con ritmo sempre più intenso. I febbrosi sono aumentati oltre i 40, abbiamo pure aperto un centro di «depiasting» e presso a carico dei malati di AIDS, opera molto delicata, impegnativa e preoccupante per il fiammento dei casi positivi.

Ringrazio il Signore perché tra poco arriverà pure Sr. Neina, Mozambicana per darci una mano, soprattutto alla maternità e al centro di vaccinazione.

Come vedete se le notizie sono belle e se realizziamo tutte queste opere è perché voi ci siete vicini e ci sostenete materialmente e spiritualmente. Mano nella mano camminiamo sulla strada sicura, perché il Signore è con noi. Vi penso e vi ricordo tanto, sperando in forma.

Grazie di cuore a tutti, con fraterno affetto Vi saluto

Suor Beniamina Pagani - Repubblica Centro Africa

Gruppo Mondo Nuovo - Via del Ronco, 12 - 34133 Trieste
Conto Corrente Postale 12981348 - Tel. 040 52120 - e-mail MONDONUOVOTS@libero.it

Agosto 2008 – con il n. 50, arriva una veste grafica rinnovata e l'inserimento del nuovo logo. D'ora in poi, il notiziario sarà sempre interamente a colori.



Cari Amici del Mondo Nuovo, vi chiediamo aiuto per sostenere l'orfanotrofio Akany Fanantenana. Accogliamo gli orfani per dare loro la formazione integrale. Per fare questo favoriamo la scolarizzazione, la formazione cristiana e umana, la nutrizione, la sanità,... Questo anno, accogliamo 53 orfani. Il nostro problema attuale è che non abbiamo abbastanza soldi per coprire tutte queste spese. Inoltre, non abbiamo aiuti dallo Stato malgascio. Questa situazione ci spinge a lottare per l'autofinanziamento per continuare il nostro



lavoro e per i beni di questi poveri bambini. Per fare questo, abbiamo già un allevamento di mucche da latte e colture orticole per nutrire i nostri ragazzi, ma tutto questo provvede

solo al fabbisogno quotidiano. Il consumo di riso è molto elevato: 9 tonnellate di riso bianco ogni anno. E non abbiamo la possibilità di acquistarlo data la nostra situazione attuale. Per questo veniamo da voi a chiedere la vostra generosità per aiutarci economicamente per la scorta di riso. Sperando in un Vostro favorevole riscontro, Vi preghiamo di gradire i nostri più calorosi ringraziamenti e cordiali saluti.



Suor Yolande Ralalaniana
Suore del Sacro Cuore di Gesù di Ragusa - Madagascar

Nei mesi scorsi abbiamo sostenuto l'orfanotrofio Akany Fanantenana a Tsaravavaka - Antsirabe con una donazione di 4000 €, destinati all'acquisto dell'intera fornitura di riso necessaria per un anno.

Se la storia umana è costellata di eventi drammatici, situazioni di dolore, guerre, rivoluzioni e calamità, è altrettanto vero - dice Gesù - che tutto questo non è la fine; non è un buon motivo per lasciarsi paralizzare dalla paura o cedere al disfattismo di chi pensa che ormai sia tutto perduto e sia inutile impegnarsi nella vita. Il discepolo del Signore non si lascia atrofizzare dalla rassegnazione, non cede allo scoraggiamento nemmeno nelle situazioni più difficili, perché il suo Dio è il Dio della risurrezione e della speranza, che sempre risolve: con Lui sempre si può rialzare lo sguardo, ricominciare e ripartire. [...]

E, mentre accadono fatti di male che generano povertà e sofferenza, il cristiano si chiede: "Che cosa, concretamente, io posso fare di bene?" - Non fuggire, farsi la domanda: cosa mi dice il Signore e cosa posso fare io di bene?

*Papa Francesco
dall'Omelia per la Giornata Mondiale dei Poveri 2022*

I donatori che desiderano ricevere la documentazione necessaria per detrazione/deduzione sono invitati a farne richiesta via e-mail all'indirizzo info@mondonuovots.it

Le donazioni possono essere effettuate sul nuovo conto corrente postale **001044187886** o bancario **IBAN IT 76S0623002201000015148830**.

Grazie ancora per la vostra generosità!

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) e per essere in linea con i nuovi regolamenti sulla protezione dei dati entrati in vigore dal 25/05/2018, i vostri dati personali saranno utilizzati solamente per l'invio delle comunicazioni relative alle nostre attività e adempimenti di legge relativi ad eventuali donazioni. Se desiderate rimanere in contatto con noi non è necessario fare nulla. Se invece non desiderate più ricevere ulteriori informazioni, potete comunicarcelo scrivendo a info@mondonuovots.it oppure a Mondo Nuovo ODV via del Ronco, 12 34133 Trieste.

Maggiori informazioni www.mondonuovots.it/GDPR

Direttore Responsabile: P. MATTAINI Alessandro S.J.- Via Leone XIII, 14 20145 MILANO Tel. 02/863521 Proprietario: Casa di Procura dei Seminari delle Missioni Estere della Provincia Veneta della Compagnia di Gesù Via Donatello 24 - Padova, in persona di P. MATTAINI Alessandro S.J. nato a Gallarate (VA) il 24/04/1955 con Approv. Eccles. Autorizzazione del Tribunale di Trieste N°948 del 02/11/1996 Autorizzazione Dir. Prov. PT. Trieste del 28/1/1994 tiratura di questo numero: 600 entrato in tipografia il 01/12/2022 Redazione: Erica Brunazzi, Elena Manca. Impaginazione e grafica Giorgio Cassoni. Mondo Nuovo Organizzazione di Volontariato. Stampato in proprio